



Pravuta
11/10/19 *CS*



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Ordine degli Avvocati di Catania
Anno/N. Prot. : 2019 / 020833
Data prot. : 11/10/2019
DOCUMENTO IN USCITA
Cod. classif. : 00

Ill.mo Sig.

Presidente del Tribunale di
Catania

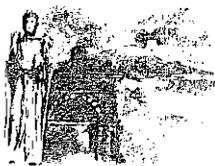
Oggetto: Patrocinio a Spese dello Stato - Ufficio mod. 1/A/SG – Modalità pagamenti decreti di liquidazione;

In relazione alle attività dell'Ufficio Modello 1/A/SG, pervengono a questo Consiglio dell'Ordine ripetute segnalazioni che evidenziano criticità e ritardi nei tempi di pagamento dei decreti di liquidazione nonché, da ultimo, anche in relazione alle modalità inerenti i pagamenti dei decreti successivi al 01/11/2018, conseguenti alla circolare emanata dall'Ufficio Modello 1/A/SG, e trasmessa a questo Consiglio a mezzo p.e.c. in data 28/09/2018, avente ad oggetto "*Avviso nuove modalità per la fatturazione elettronica del Tribunale di Catania*".

In particolare, la citata circolare dispone che la fattura di pagamento, emessa dall'Avvocato, possa essere inviata all'Ufficio soltanto dopo che quest'ultimo gli avrà indirizzato, a mezzo p.e.c., un apposito "*invito a fatturare*"; tale comunicazione contiene un numero identificativo dell'istanza oggetto di pagamento, che dovrà essere "*obbligatoriamente*" citato nella fattura, numero che l'Ufficio medesimo avrà assegnato ad ogni decreto esecutivo di liquidazione trasmesso all'Ufficio dalle diverse Cancellerie.

Le fatture prive di tale indicazione "*saranno immediatamente rifiutate da questo Ufficio*".

A nostro avviso tale modalità contrasta con il sistema normativo in tema di pagamenti della P.A., delineato dall'art. 4, del Dlgs 231/2002, come modificato dal Dlgs n. 192/2012, e, pertanto, Le formuliamo rispettosa istanza affinché la circolare in oggetto venga emendata, sotto tale profilo, con la eliminazione della suddetta previsione.



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

L'attribuzione del numero cronologico, per ogni singola richiesta di emissione fattura, costituisce, certamente, una prassi di miglioramento funzionale all'organizzazione dell'Ufficio, ma, tuttavia, non può determinare il rifiuto della fattura emessa prima dell'invito suddetto, nè vanificare il diritto del Difensore ad ottenere, sollecitamente, il pagamento del proprio compenso, od in alternativa, qualora ciò avvenisse oltre i termini di legge, a conseguire gli interessi moratori.

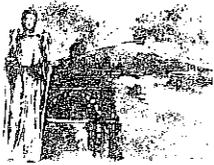
E' noto, invero, che nel circondario del Tribunale di Catania un elevato numero di procedimenti, sia civili che penali, si svolgono con il Patrocinio a Spese dello Stato - servizio che, come la circolare con obiettività riconosce, assume un interesse pubblico sempre più rilevante.

Sarebbe, quindi, opportuno, nell'ottica di un miglioramento del servizio, che tutte le cancellerie del Tribunale, civili e penali, provvedano, nel più breve tempo possibile, espletate tutte le formalità inerenti la notifica dei decreti di liquidazione, alla trasmissione di ciascun fascicolo all'Ufficio Mod. 1/A/SG, e permettere, così, la richiesta di fattura ai difensori.

Sarebbe altresì opportuno, ove tecnicamente possibile, predisporre la formazione e successiva trasmissione del fascicolo con modalità telematiche, riducendo i tempi di lavoro, l'impegno per il personale e l'attesa per il pagamento.

Le criticità evidenziate sull'argomento ci inducono, altresì, a sollecitare, sotto un diverso aspetto, un Suo autorevole intervento in relazione agli importi dei compensi liquidati, che, spesso, mancano di uniformità, anche all'interno delle stesse Sezioni, con riferimento ad identiche attività difensive espletate, e che, ancor più spesso, non rispettano i parametri ministeriali di cui al DM. n. 55/2014 e s.m.i. né i principi in materia di equo compenso introdotti dalla L. n. 172/2017.

Sul punto, inoltre, ci permettiamo segnalare gli schemi di protocollo, in materia civile e penale, predisposti dal Consiglio Nazionale Forense, che alleghiamo alla presente, con l'auspicio di poterlo adottare in sede circondariale.



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

Con spirito di collaborazione riterremo utile che uno dei primi tavoli di concertazione, che Ella ha in animo di costituire tra Magistrati, Avvocati, e Funzionari di Cancelleria, possa, al più presto, avviarsi, proprio, in relazione agli argomenti evidenziati nella presente nota.

Ringraziando per la Sua cortese attenzione, porgiamo distinti ossequi

Avv. Rosario Pizzino
Presidente Ordine Avvocati Catania

All: n. 2 schemi di protocollo